

Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006) SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N. 47 del 24-10-2017

Oggetto: Progetto dei lavori di "Ricostruzione di ponticello in c.da Taverna su strada comunale n. 1 traversa Carrera" da parte del Comune di Ostuni - Determinazioni su richiesta di Parere

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **16:00** in Ostuni, presso a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

Lavarra Vincenzo	Presidente	P
Colucci Giuseppe	Membro Esperto	Р
Asciano Giacomo	Membro Esperto	Р
Cofano Donato	Membro Esperto	Р

Presenti n. 4 Assenti n. 0

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE TECNICO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00. Ostuni, li 24-10-2017

Il Direttore F.to (dr. Ciola Gianfranco)

LA GIUNTA ESECUTIVA

Il Presidente relaziona:

Con nota acquisita agli atti in data 24.10.2017 prot. n. 1164, il Comune di Ostuni rappresentato dal Sindaco Gianfranco Coppola, chiede all'Ente Parco delle Dune Costiere il parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. 31/2007 per il progetto di ricostruzione di ponticello in c.da Taverna su strada comunale n. 1 – traversa Carrera crollato in seguito all'alluvione di settembre 2016 e che ha determinato da oltre un anno l'interruzione della via Traiana con gravi danni alle aziende agricole presenti nell'area e per coloro che percorrono la strada (itinerario n. 6 di Bicitalia e via Francigena del sud) sia a piedi che in bici. La strada comunale n. 1 denominata via Traiana è localizzata lungo il perimetro del Parco Regionale delle Dune Costiere in area agricola occupata da oliveti.

All'istanza di parere è allegata la seguente documentazione in formato digitale costituenti il progetto esecutivo dell'intervento:

- 1. Relazione generale
- 2. Studio di compatibilità idrologico-idraulica
- 3. Relazione geologica
- 4. Relazione calcolo strutturale gabbionate
- 5. Tabulati calcolo strutturale gabbionate
- 6. Relazioni materiali gabbionate
- 7. Piano manutenzione gabbionate
- 8. Relazione pericolosità sismica gabbionate
- 9. Relazione geotecnica gabbionate
- 10. Relazione conformità codici di calcolo gabbionate
- 11. Relazione di verifica statica ponte in c.a.
- 12. Relazione di calcolo strutturale del ponte in c.a.
- 13. Relazione geotecnica e delle fondazioni del ponte in c.a.
- 14. Inquadramento su IGM Reticolo idrografico
- 15. Inquadramento su P.A.I.
- 16. Inquadramento su ortofoto
- 17. Planimetria rilievo topografico
- 18. Planimetria interventi
- 19. Particolari gabbionate
- 20. Elenco prezzi
- 21. Computo metrico
- 22. Stima dei costi della sicurezza
- 23. Piano di manutenzione
- 24. Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 25. Quadro economico
- 26. Capitolato Speciale d'Appalto
- 27. Schema di contratto

Dall'esame della documentazione acquisita in atti, emergono le seguenti valutazioni istruttorie:

Descrizione intervento

L'intervento del Comune di Ostuni prevede la ricostruzione di ponticello sito in c.da Taverna su Strada Comunale n. 1, traversa Carrera (denominata via Traiana) crollato in seguito all'alluvione del settembre 2016. Dai risultati dello studio idrologico – idraulico è emerso che la sezione idraulica attualmente disponibile, con la presenza del relitto del ponte in tufo al di sotto del ponte in c.a., non è sufficiente a far defluire le portate determinate dagli eventi meteorici più intensi. Per la messa in sicurezza idraulica del ponte è necessario eliminare la struttura in tufo esistente la quale non ha alcuna funzione statica in quanto completamente scollegata con il ponte in c.a. sovrastante, in tal modo la sezione idraulica in corrispondenza dell'attraversamento passa dagli attuali 3.6 metri circa di larghezza, ad 8.95 metri tra le spalle del ponte in c.a. In aggiunta alla rimozione della struttura in tufo è stata prevista la pulizia del fondo e la riprofilatura dell'alveo in modo da sfruttare tutta la sezione idraulica disponibile tra le spalle del ponte in c.a. Tale operazione sarà estesa ai tratti di alveo, a monte ed a valle del ponte, interessati dalla realizzazione delle gabbionate per la ricostruzione del versante in sinistra idraulica della lama.

Il passaggio della piena relativa all'evento del 10 settembre 2016 ha determinato lo scalzamento della sponda della lama su un fronte di lunghezza pari a circa 35 metri, in corrispondenza della spalla in sinistra idraulica del ponte. Insieme al versante della lama, il passaggio delle acque di piena ha distrutto e trascinato a valle una porzione di carreggiata di profondità pari a circa 5 metri impedendo di consequenza la viabilità.

L'azione erosiva della piena si è sviluppata sul versante in sinistra idraulica in quanto esso è costituito da materiale incoerente alluvionale e di riporto, a differenza del versante in destra idraulica che è costituito invece da rocce calcarenitiche affioranti più compatte.

Per consentire il ripristino della viabilità proteggendola dall'azione erosiva e di dilavamento delle piene, nel presente progetto è stato previsto di sagomare il versante in sinistra idraulica della lama con un rivestimento in gabbionate metalliche lungo un tratto a monte del ponte di lunghezza complessiva pari a 20 metri e di altezza pari 2.5, 4.0 o 5.0 metri, ed un tratto a valle di lunghezza pari a 10 metri ed altezza pari a 5.0 o 4.0 metri. Il tracciato delle gabbionate si allineerà a monte ed a valle con la pila in sponda sinistra del ponte, raccordandosi poi alla sezione esistente della lama.

Nell'area di intervento tutto il versante in sinistra idraulica della lama è caratterizzato da materiale alluvionale - incoerente a memoria di un tracciato del corso d'acqua che sicuramente era spostato più a sinistra rispetto all'attuale percorso. L'evento meteorico del settembre 2016 ha determinato lo scalzamento in sinistra idraulica del versante in corrispondenza del ponticello in quanto, oltre al materiale incoerente presente più facilmente aggredibile, si è associata un'azione erosiva della piena amplificata dalla strozzatura determinata dalla sezione idraulica ridotta del ponte in tufo in corrispondenza dell'attraversamento.

Le gabbionate previste nel presente progetto saranno ammorsate sul substrato affiorante di calcareniti; i gabbioni avranno quota di imposta e di testa variabili rispettivamente in funzione del profilo dell'alveo e dei terreni retrostanti. Per consentire la messa in opera delle gabbionate sarà rimosso il terreno vegetale incoerente attualmente presente, mentre il rinfianco sarà costituito da materiale di cava con adeguate caratteristiche di compattezza. Il lato interno delle gabbionate sarà rivestito con un

geotessuto filtrante con lo scopo di impedire il dilavamento/svuotamento del materiale di riporto contro terra che determina instabilità e rischio di ribaltamento. Il materiale di riempimento dei gabbioni sarà costituito da pietrame di elevato peso specifico e di buona durezza. I gabbioni previsti sono formati da gabbie di rete d'acciaio zincata a maglia esagonale e presentano altezza di 1 m e base di 1 m, lunghezza variabile da 1.5, 2 e 3 m.

Al fine di scongiurare qualsiasi pericolo per i mezzi e le persone in transito sul ponte, il progetto prevede l'installazione di apparecchiatura di monitoraggio dei livelli idrometrici nel canale con cui attuare un sistema di pre-allertamento per la prevenzione del rischio in conseguenza del verificarsi di eventi meteorici potenzialmente pericolosi. L'apparecchiatura prevista consiste in un misuratore di livello ad ultrasuoni montato su un palo fissato alla struttura del ponte con braccio a sbalzo verso il canale. L'apparecchiatura sarà alimentata con pannello fotovoltaico e dotata di sistema di allarme costituito da segnalatore luminoso, che sarà attivato al superamento di fissati valori soglia del livello misurato dallo strumento.

Il sistema di misura del livello idrometrico sarà dotato di dispositivo di trasmissione/ricezione dati (datalogger MeteoDAS) tramite segnale GPRS 3G ad una centrale di acquisizione ed elaborazione (sede Protezione Civile del Comune di Ostuni), per permettere il monitoraggio in tempo reale della propagazione degli eventi di piena più significativi; il sistema di trasmissione/ricezione permetterà, inoltre, di attivare il segnale di allarme direttamente dal sistema centrale di controllo. Lungo la viabilità stradale, in prossimità dell'attraversamento sul canale, sarà infine predisposta apposita cartellonistica di pericolo.

Sulla struttura del palo saranno installate n. 3 telecamere per l'acquisizione e l'invio di immagini snapshot periodici verso la centrale operativa. Le immagini permetteranno di verificare a distanza le condizioni del canale e della viabilità in caso di eventi di piena.

La strumentazione prevista costituirà un sistema di pre-allertamento non solo per la sicurezza alla viabilità lungo la strada comunale in esame, ma anche per tutte le aree a valle del ponte ed in particolare per il villaggio di Rosa Marina attraversato dallo stesso corso d'acqua.

Valutazioni

Il terreno oggetto di intervento ricade nella zona 2 del Parco di valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale, connotata fortemente dalla presenza di attività antropiche di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 prevedono che in tutto il perimetro del Parco, fino all'approvazione del Piano territoriale, non è consentito costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati, salvo la possibilità di eseguire anche al di fuori dei suddetti centri gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni che precedono, e per quanto di competenza dell'Ente Parco, si ritiene pertanto che possa formularsi da parte del Consorzio di gestione provvisoria del Parco un parere favorevole alla richiesta avanzata dal Comune di Ostuni, in merito all'ottenimento del nulla osta previsto dall'art. 7 della stessa L.R. n. 31/2006 per l'intervento proposto, a condizione che:

- nelle aree di intervento interessate dal deposito di terreno di riporto venga favorito lo sviluppo di una copertura vegetale erbacea o arbustiva naturale e che il suo controllo e gestione avvenga esclusivamente attraverso l'uso di mezzi meccanici, facendo divieto assoluto di utilizzo diserbanti chimici.
- Che venga ripristinata la segnaletica (frecce direzionali) già presente nel tratto di strada comunale prima dell'alluvione del 2016 riportante l'indicazione Via Traiana (itinerario 6 di Bicitalia).

Ritenuto necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la relazione istruttoria del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 31/2006

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

VISTO l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

- Di prendere atto, condividere e fare proprie le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo sulla richiesta avanzata Comune di Ostuni rappresentato dal Sindaco Gianfranco Coppola, in merito alla ricostruzione di un ponticello sito in c.da Taverna su Strada Comunale n. 1, traversa Carrera (denominata via Traiana) crollato in seguito all'alluvione del settembre 2016.
- **Di demandare** al Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto consortile, la formulazione del Parere richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

DELIBERA

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

II Presidente

Il Segretario Verbalizzante

F.to On. Lavarra Vincenzo

F.to dr. Ciola Gianfranco

dr. Ciola **Gianfranco**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene procon Num. ed ivi resterà per 15 gg. consecutivi da	
Ostuni,	II Responsabile
Copia conforme all'originale, in carta libera, per us	so amministrativo.
Ostuni.	II Segretario Verbalizzante